Aspa
Azienda Servizi alla Persona dell'Asolano

AVVISO

"DOPO DI NOI"

Fondi
Annualità 2018/2019

INDICE:

PREMESSA
SOGGETTO PROPONENTE

1-FINALITA'
2- RISORSE DISPONIBILI
3- DESTINATARI DEGLI INTERVENTI
4 - PRIORITÀ DI ACCESSO AGLI INTERVENTI

5 – DESCRIZIONE SINTETICA degli interventi
5.1 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI
5.2 INTERVENTI GESTIONALI
5.2.1 Percorsi di accompagnamento per favorire l'autonomia
5.2.2 Interventi di supporto alla residenzialità
5.2.3 Ricoveri di Pronto intervento/sollievo

6- MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE
6.1 Richiesta di Continuità Del Progetto Individuale e Progetti in Lista d'attesa dalle Precedenti Annualità
6.2 Richiesta d'istanza di Progetto Individuale

7– PROGETTO INDIVIDUALE
8 – TEMPI DI ATTUAZIONE
9 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
10 - VERIFICHE E CONTROLLI

AVVISO PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO "DOPO DI NOI" ANNUALITA' 2018-2019

PREMESSA

Il presente Avviso ha la finalità di dare attuazione a livello di Ambito Territoriale di Asola al "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di Noi" approvato da Regione Lombardia con DGR n. 3404 del 20/07/2020, in attuazione della normativa nazionale sul "Dopo di noi" (legge n. 112/2016 e D.M. 23/11/2016), che disciplina misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Le risorse assegnate riguardano le annualità 2018 e 2019 del fondo che avrà durata biennale fino al dicembre 2022.

Le misure disciplinate dal Fondo Dopo di Noi sono integrate nel progetto individuale, di cui all'art 14 della L.328/2000, il cui fine è la promozione della piena inclusione della persona disabile nel proprio contesto sociale e ad una progressiva presa in carico della persona durante l'esistenza in vita dei genitori.

SOGGETTO PROPONENTE

Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'Asolano ASPA, ente strumentale dei 12 Comuni dell'Ambito Territoriale di Asola (che comprende i **Comuni di Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Mariana Mantovana, Piubega e Redondesco**) con sede in L.go A. Tommasi n. 18 in Castel Goffredo, tel. 0376 1591622, Email; info@aspa-asola.it, PEC: aspa.asola@legalmail.it, Sito internet: www.aspa-asola.it , in esecuzione all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci in data 14 novembre 2018 del Protocollo Operativo per il trasferimento dal Comune di Asola (Ente capofila dell'Accordo di Programma del Piano di Zona di Asola) all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona dell'Asolano dei compiti assegnati per l'attuazione della programmazione zonale.

1-FINALITA'

Il presente Avviso è rivolto a persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare. Queste misure sono realizzate attraverso la costruzione e l'integrazione dei progetti individuali della persona con grave disabilità, attraverso interventi della durata generalmente di due anni con percorsi programmati di accompagnamento verso l'autonomia e l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero percorsi programmati di deistituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative quanto più possibile proprie dell'ambiente familiare, nonché per sostenere interventi di domiciliarità per persone con disabilità grave prive del sostegno familiare già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare presso soluzioni alloggiative nelle forme abitative previste dal DM del novembre 2016. L'obiettivo è garantire la massima autonomia e promozione dell'inclusione sociale della persona con grave

disabilità, con misure volte ad evitare l'istituzionalizzazione e realizzate con il coinvolgimento della persona con disabilità grave, nel rispetto della volontà della persona, dei familiari o di chi ne tutela gli interessi.

2- RISORSE DISPONIBILI

- Con DGR n. 2141 del 16/09/2019 "Approvazione del piano attuativo Dopo di noi L. 112/2016 e indicazione per il programma operativo regionale" oltre all'approvazione del piano attuativo regionale, sono state assegnate agli ambiti le risorse dell'annualità 2018 - all'Ambito di Asola sono state assegnate risorse pari ad **€ 39.323,13**;
- Con DGR n. 3250 del 16/06/2020 "Piano regionale Dopo di Noi L. 116/2016 e indicazioni per il programma operativo annualità 2019" oltre all'approvazione del piano attuativo regionale, sono state assegnate agli ambiti le risorse dell'annualità 2019 - all'Ambito di Asola sono state assegnate risorse pari ad **€ 43.479,16**;
- Con DGR n. 3404 del 20/07/2020 "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di Noi L. 112/2016 - Risorse annualità 2018/2019" è stato approvato il programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave relativi al Dopo di Noi da attuarsi con le risorse assegnate per l'annualità 2018/2019.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Asola nella seduta del 01 dicembre 2020 ha deliberato la ripartizione delle risorse mantenendo le indicazioni regionali che prevedono la suddivisione del budget assegnato per gli interventi gestionali e gli interventi infrastrutturali, con possibilità tuttavia di spostare eventuali risorse da un intervento all'altro in base alle richieste.

Tipologia di Interventi	**RISORSE ANNUALITA' 2018 €**	**RISORSE ANNUALITA' 2019 €**
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	**3.932,31**	**6.521,87**
Sostegno eliminazione barriere architettoniche, domotica, messa a norma impianti		**6.521,87**
Sostegno spese condominiale e locazione	**3.932,31**	
INTERVENTI GESTIONALI	**35.390,82**	**36.957,28**
Sostegno accompagnamento autonomia	**20.172,76**	**21.065,65**
Sostegno residenzialità	**9.201,60**	**9.608,88**
Sostegno per pronto intervento	**6.016,44**	**6.282,73**
Complessivo €	**39.323,13**	**43.479,16**

Fermo restando l'allocazione delle risorse deliberata dall'Assemblea dei Sindaci del 01 dicembre 2020 dell'Ambito di Asola, se con il presente Avviso non dovessero esaurirsi le risorse disponibili relative alle annualità 2018 e 2019, si procederà con la modalità a sportello fino ad esaurimento delle risorse. Inoltre, si

utilizzeranno eventuali residui delle annualità 2016 e 2017, per il finanziamento di progetti in lista d'attesa, non in continuità con il precedente bando. Tutto ciò premesso si rende noto quanto segue.

3- DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Possono accedere al beneficio persone con disabilità grave riconosciuta che alla data della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
- età compresa tra 18 e 64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno, residenti nell'Ambito Territoriale di Asola;
- prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori, o i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale o in considerazione della prospettiva del venir meno del sostegno familiare;
- che abbiano attivi interventi compatibili e/o integrabili con le misure previste dall'Avviso come indicato dalla DGR n. 3404 del 20/07/2020.

4 - PRIORITÀ DI ACCESSO AGLI INTERVENTI

Fatti salvi i requisiti descritti al punto 3, nel rispetto dei criteri stabiliti dal DM all'art. 4, l'accesso alle misure di sostegno è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c. 2) di tali sostegni, valutata in base a:

➢ limitazioni dell'autonomia personale e necessità di sostegno;
➢ sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione necessarie e garantire una buona relazione interpersonale;
➢ condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
➢ condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).
Successivamente a tale valutazione, vengono considerate le seguenti priorità d'accesso (art. 4, c. 3 DM 2016):

- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

La priorità di accesso sarà altresì determinata, fatti salvi gli elementi sopra delineati, tenuto conto anche dei singoli requisiti e degli specifici interventi come indicato dalla DGR n. 3404/2020.
Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo avviso

sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate.

5 – DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Di seguito vengono descritte le caratteristiche essenziali dei diversi interventi e le incompatibilità.

Si precisa che tali interventi sono comunque attivabili solo a seguito della definizione di un progetto personalizzato, steso di comune accordo con il richiedente.

Si rinvia altresì, per quanto di seguito non precisato, alla normativa di riferimento (DGR n. 3404/2020 e DGR n.2141 del 16/09/2019 e DGR n.3250 del 16/06/2020) ed alle Linee operative locali dell'Ambito Territoriale di Asola.

Le risorse assegnate all'Ambito finanziano interventi riconducibili a due aree:

- **interventi di tipo infrastrutturale:**
  - spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica)
  - sostegno del canone di locazione/spese condominiali

- **interventi di tipo gestionale:**

  - sostenere programmi di accrescimento della consapevolezza e l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana;
  - promuovere percorsi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare;
  - sostenere interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come Gruppi appartamento o Cohousing;
  - ricoveri di pronto intervento/sollievo.

5.1 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Le risorse annualità 2018 sono destinate a sostenere i costi della locazione e spese condominiali.

Le risorse annualità 2019 possono:

➢ contribuire ai costi della locazione e delle spese condominiali;

➢ finanziare spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

L'entità del contributo destinato ai costi della locazione e alle spese condominiali è calcolato in relazione alle spese sostenute dai conviventi. **Il contributo non può superare il 70% dei succitati costi**, sommati alle misure integrabili e compatibili ai sensi della DGR 3404/2020**, fino ad un massimo di € 20.000,00** per unità immobiliare. Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse

nazionali/regionali.

Gli immobili/unità abitative non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

5.2 INTERVENTI GESTIONALI

5.2.1 Percorsi di accompagnamento per favorire l'autonomia

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni a forte rilevanza educativa, tesi a promuovere l'autodeterminazione e la consapevolezza necessaria per sostenere la scelta di avviare un percorso graduale di distacco e separazione dai genitori e/o dai servizi residenziali per avviare un percorso di vita adulta indipendente basato sulla co-abitazione.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona disabile nello sperimentare situazioni concrete (es. palestra autonomia) e periodi di "distacco" dalla famiglia (es. week end di autonomia, vacanze, ecc.). Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di de-istituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali.

Per i percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare o per la de-istituzionalizzazione è riconosciuto un **Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 incrementabile fino ad un massimo di € 600,00** volti ad assicurare le seguenti attività sul contesto familiare: consulenza, sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia che tramite attività di mutuo aiuto. **Il sostegno non può, quindi, eccedere il limite massimo di € 5.400,00**.

Il Voucher è destinato a sostenere le persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) progettando:

- accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali con priorità per i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal DM al fine di sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine;
- esperienze di soggiorni extra-familiari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine.

Oltre ai requisiti di accesso e alle priorità di accesso previste al punto 4 si stabiliscono per tali interventi, le seguenti ulteriori priorità:

- persone con età 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni.

Compatibilità con altre misure:
- Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un progetto Dopo di Noi
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (Pro.Vi)
- Progetto vita indipendente (FNA)
- Servizio assistenza domiciliare (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Incompatibilità con altre misure:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie e sociali;
- Sostegni "supporto alla residenzialità" del programma operativo regionale – Dopo di Noi.

5.2.2 Interventi di supporto alla residenzialità

Gli interventi di supporto alla residenzialità sono rivolti alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, inseriti in forme di residenzialità previste dal DM 23 novembre 2016 all'art.3, c.4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Di seguito si riportano le tipologie di soluzioni residenziali esplicitate nella DGR 3404/2020:

- **Gruppi appartamento**: residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili. Rientrano in tale tipologia:

  - Gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza;

  - Gruppo appartamento autogestito in cui convivono persone con disabilità sostenendo autonomamente i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente o tramite fornitori di sostegno esterni.

- **Comunità alloggio sociali** in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili, i cui servizi alberghieri, educativi e di assistenza sono assicurati da Ente gestore, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che coerentemente con le finalità della Legge 112, possa poi trasformarsi in un percorso di vita Dopo di Noi all'interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.
- **Cohousing/housing**: nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti (cohousers). Tra i servizi di uso comune vi possono essere ampie cucine, locali lavanderia, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, internet-café, biblioteca, car sharing e altro. È possibile che il gestore assicuri alla persona disabile oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa (anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso) diversi da quelli sopra definiti come servizi di "reciproca mutualità" - vicinato solidale. Di norma tali soluzioni abitative prevede la presenza da 2 a 5 posti letto.

Si riportano, specificandoli, gli interventi sopra sintetizzati:

- **Gruppo appartamento e soluzioni di cohousing/housing:**

- capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);

- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;

- requisiti strutturali:

  I. sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione;
  II. sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;

III. sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna;
IV. è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale;
V. gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero;
VI. gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Le residenzialità nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore e delle soluzioni di Housing/Co-Housing, non sono Unità di Offerta standardizzate e devono funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della LR. n. 3/2008.

Nel caso invece di COMUNITÀ ALLOGGIO SOCIALI PER DISABILI (CA) e di COMUNITÀ SOCIO SANITARIE PER DISABILI (CSS) con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. è necessario che le stesse siano separate dal resto delle unità di offerta standardizzate e non possono avere la contrattualizzazione con il SSN. Tali soluzioni residenziali dovranno essere considerate come una formula temporanea volta a generare modalità abitative non strutturate come standard.

DESTINATARI: fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, considerando la platea dei potenziali beneficiari, e premesso che tale sostegno si indirizza a persone accolte in via permanente, si indicano di seguito le priorità:

• persone già accolte, alla data di approvazione del presente provvedimento, nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età;

• persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti priorità:

- indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare;

- in cluster d'età 45-64 anni.

• Persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

Sostegni

I sostegni attivabili per il supporto alla residenzialità sono di tre tipi:

A. **Voucher**: "gruppo appartamento" o Comunità alloggio con Ente gestore;
B. **Contributo**: gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono;
C. **Buono**: per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing.

Premesso che hanno accesso prioritario ai sostegni Dopo di Noi, le famiglie che mettono a disposizione il "patrimonio immobiliare" per la realizzazione degli interventi, si declinano di seguito le tipologie di sostegni per ordine di priorità:

A. **Voucher residenzialità "gruppo appartamento" con Ente gestore** quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza:
- fino a **€ 500,00** mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD)
- fino a **€ 700,00** mensili per persona che non frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:
- Misura B2 FNA: buono accompagnamento alla vita indipendente;
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (Pro.Vi);
- Voucher inclusione disabili;
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Avviso.

B. **Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600,00 mensili pro capite** erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). **Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.**

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:
- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente;
- Sostegni forniti con il progetto sperimentale Vita Indipendente (Pro.Vi);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Avviso;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:
- Voucher inclusione disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Avviso.

C. **Buono mensile di € 700,00 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing**

Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.
L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti, o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). **Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi. L'entità del contributo può essere incrementato fino a € 900,00** in presenza di particolari situazioni di fragilità.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:
- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente;
- Sostegni forniti con i progetti sperimentali Vita Indipendente (Pro.Vi);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Avviso;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:
- Voucher disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Avviso.

5.2.3 Ricoveri di Pronto intervento/sollievo

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il seguente sostegno: **contributo giornaliero pro capite fino a € 100,00. Il contributo può essere utilizzato per massimo 60 giorni ed è finalizzato a sostenere il costo della retta assistenziale, per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero** come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Le domande per gli interventi "Pronto intervento" formulate usando l'allegato A al presente Avviso, potranno pervenire anche oltre il 31 dicembre 2020 in quanto le risorse saranno assegnate a sportello fino ad esaurimento fondi o comunque fino alla data del 31 dicembre 2022.

6- MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La domanda d'accesso al beneficio dovrà essere presentata al Comune di residenza utilizzando appositi moduli in distribuzione presso l'Ufficio Servizi Sociali di ciascun Comune dell'ambito territoriale di Asola e reperibili anche on–line in formato editabile sul sito internet del Comune e dell'Azienda ASPA.

6.1 Richiesta di Continuità del Progetto Individuale e Progetti in Lista d'attesa dalle Precedenti Annualità

Le domande già accolte ma non finanziate dai precedenti bandi, 2017 e 2018, costituitisi in liste d'attesa, e le richieste di continuità del progetto individuale avviato nelle precedenti annualità 2016/2017, avranno priorità di rivalutazione del progetto individuale, previa richiesta della persona con grave disabilità e/o dalle loro famiglie o di chi ne garantisce la protezione giuridica presso il Comune di residenza, utilizzando il modello allegato al presente Avviso (**allegato B**), fatta salva la verifica del mantenimento dei requisiti di accesso e delle finalità della L.112/2016, e dei requisiti definiti dalle Linee operative locali dell'Ambito di Asola.

6.2 Richiesta d'istanza di Progetto Individuale

Le istanze, con allegata la dichiarazione ISEE e la documentazione attestante la disabilità grave ai sensi dell'Art.3 comma 3 della L.104/92 (certificazione e verbale), devono essere presentate al Comune di residenza, come definito nelle Linee operative locali dell'Ambito Territoriale di Asola, da parte di persone con disabilità grave e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Al fine di favorire la massima diffusione del presente Avviso ed accompagnare le persone disabili verso le progettualità di vita indipendente, le Associazioni di famiglie di persone disabili, le Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore (preferibilmente in co-progettazione) possono sostenere la presentazione delle istanze (e se del caso le trasmettono) comunque redatte e sottoscritte in forma singola.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso, dovranno essere trasmesse al Comune di residenza, Settore servizi sociali entro e non oltre il **31/12/2020**, secondo le diverse modalità e i giorni di apertura al pubblico di ciascun Comune (previo appuntamento telefonico) utilizzando il modello allegato al presente avviso (**allegato A**) o inviate per mezzo PEC al proprio Comune di residenza. Per le domande inviate via PEC farà fede l'ora di inoltro della comunicazione (ossia entro le ore 12.00 del 31.12.2020).

Di seguito gli indirizzi PEC dei Comuni e riferimenti telefonici per richiesta di informazioni e/o per richiesta di appuntamento:

COMUNE – Ufficio Servizi Sociali	Indirizzo PEC	Contatto telefonico
ACQUANEGRA S/CHIESE	acquanegrasulchiese.mn@legalmail.it	0376 79101
ASOLA	comuneasola@legalmail.it	0376 733054
CANNETO S/OGLIO	cannetosulloglio.mn@legalmail.it	0376 717017
CASALOLDO	comune.casaloldo@actaliscertymail.it	0376 732112
CASALMORO	casalmoro.mn@legalmail.it	0376 36311
CASALROMANO	casalromano.mn@legalmail.it	0376 14319

CASTEL GOFFREDO	comunedicastelgoffredo.mn@legalmail.it	0376/777240 oppure 0376/777259
CERESARA	ceresara.mn@legalmail.it	0376 814033
GAZOLDO D/IPPOLITI	comune.gazoldoippoliti@pec.regione.lombardia.it	0376 659301
MARIANA MANTOVANA	comune.mariana- mantovana@pec.regione.lombardia.it	0376 735005
PIUBEGA	protocollo@pec.comune.piubega.mn.it	0376 655656
REDONDESCO	redondesco@postemailcertificata.it	0376 954141

Al momento della presentazione dell'istanza, il Comune di residenza effettuerà la verifica della congruità dei requisiti formali e provvederà a trasmettere l'istanza all'Assistente Sociale dell'Ambito presso l'Azienda A.S.P.A, che realizzerà la prima valutazione d'accesso alla misura. Successivamente verrà compiuta la valutazione multidimensionale (A.S.P.A, operatori ASST, A.S. Comune di residenza) assumendo una funzione propedeutica all'elaborazione del progetto individuale.

7– PROGETTO INDIVIDUALE

L'accesso agli interventi è subordinato alla definizione di un PROGETTO INDIVIDUALE che - come previsto dalle Linee Operative Locali redatte in modo uniforme e condiviso per tutti i territori dell'ATS Val Padana - presuppone la Valutazione Multidimensionale delle persone disabili da parte dell'équipe multi-professionale delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali e integrata dalle figure professionali dei servizi di riferimento, in particolare per le situazioni ad alta complessità di sostegno individuati in fase di prima valutazione.

Il Progetto, che ha una durata di due anni, definisce le risorse umane ed economiche in un "budget di progetto" e le declina per le dimensioni di vita della persona e per il raggiungimento degli obiettivi.

Ciascun intervento potrà essere avviato soltanto a seguito della definizione del progetto individuale, sottoscritto dalla persona disabile o dall' Amministratore di Sostegno o altre figure di tutela giuridica, dagli operatori socio-sanitari dell'équipe di valutazione multidimensionale, dall'Assistente Sociale dell'Ambito e/o del Comune di residenza e dalla figura individuata dall'équipe in qualità di case manager del progetto.

Sono previsti due momenti di monitoraggio da concordarsi con il case manager. Il primo monitoraggio si terrà al termine della prima annualità mentre il secondo verrà effettuato prima della scadenza del progetto individualizzato al fine di valutare un eventuale prosecuzione dello stesso.
In qualunque momento, qualora dovessero essere rilevate criticità che presentino la necessità di una rivalutazione, il case manager avrà il compito di segnalarle al Centro Multiservizi.

8 – TEMPI DI ATTUAZIONE

Ricezione istanze dal **03 dicembre 2020** al **31 dicembre 2020.**

Individuazione beneficiari entro il **28 febbraio 2021.**

Pubblicazione graduatoria entro il **20 marzo 2021.**

Redazione Progetti personalizzati (biennali) entro il **20 aprile 2021.**

Attuazione interventi entro il **31 maggio 2021.**

Termine interventi **a partire dai 24 mesi** dall'avvio dell'attuazione degli interventi**.**

9 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

In armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che il soggetto interessato prenda visione di una serie di informazioni che lo possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegando quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

Il trattamento dei dati personali, particolari ai sensi art. 9 del Regolamento UE 679/16 e giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16 sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è l'Azienda Speciale Servizi alla Persona dell'Asolano ASPA.

I Titolari del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR sono i Comuni dell'Ambito Territoriale di Asola, ciascuno dei quali in riferimento alle richieste ad essi presentate.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.
L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici del Titolare del trattamento e consultabile sul proprio sito web.

I dati di contatto del Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare sono reperibili sul sito istituzionale del Titolare del trattamento.

10 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il Comune di residenza/ A.S.P.A. si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.
2. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di contributi dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere, A.S.P.A. provvederà immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

Il Direttore
Dr.ssa Daniela Ottoni

Castel Goffredo, 1 dicembre 2020